

## SCUOLA

# Notti bianche al Calamandrei e all'Ambrosoli

Tornei di ping-pong e calcetto, musica e tombolata, laboratori scientifici ed un "quizzone" sulla grammatica italiana. E pure la possibilità di sperimentare, tramite apposito apparecchio, i rischi della guida in stato di ebbrezza. Poliedrico mix di iniziative quello che dopo il tramonto ha animato le scuole superiori Calamandrei (mercoledì) ed Ambrosoli (giovedì), il successo centrato dalle prime Notti bianche di questi due storici istituti codognesi che, con Villa Igea di Lodi, formano un nico Istituto d'istruzione superiore. «Buona la prima, la carica è quella giusta per dire che il prossimo anno si "bissa" - così la preside dei due istituti Antonia Rizzi -. Queste due scuole hanno un patrimonio importante di tradizione e di innova-



zione che è giusto far conoscere meglio alla città». Una attività di "marketing" che, nel rush finale delle iscrizioni, ha dato i suoi frutti: all'Ambrosoli la Notte bianca era iniziata da neppure un'ora che già in segreteria erano state ufficializzate tre iscrizioni di futuri "primini". Le due serate sono state organizzate dagli stessi studenti, dai docenti e dal personale della scuola, l'obiettivo attrarre amici, geni-



tori e cittadini. Si è rivisto anche qualche ex studente: chitarra alla mano, qualcuno al Calamandrei si è esibito in "jam session" musicali in palestra, dove gli applausi sono andati anche alla band di studenti "Millenium bug". Sempre al Cala-



mandrei anche la mostra di Codogno Comics, con le tavole dei fumetti di Nicola Genzianella (disegnatore ufficiale di Tex per Sergio Bonelli Editore), del vignettista codognese Lele Corvi, di Alessandro Colonna, dei disegnatori Antonio Dibari e Franco Garioni. All'Ambrosoli gli studenti hanno fatto da "ciceroni" a famiglie e nuovi iscritti, con visite alla scuola e alle strumentazioni dell'officina.

Luisa Luccini

IL CITTADINO, 20/02/2016